

ATTI PARLAMENTARI

XI LEGISLATURA

---

Doc. III

N. 2

## RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI

COMPOSTA DAI DEPUTATI

ENZO TRANTINO, *Presidente*; FRANCESCO FORLEO e GIOVANNI RIVERA, *Vicepresidenti*; RINO PISCITELLO, ORAZIO SAPIENZA e EMIDIO CASULA, *Segretari*; FABRIZIO ABBATE, NEDO BARZANTI, ALFREDO BIANCHINI, WILLER BORDON, FRANCESCO CAFARELLI, SALVATORE CARDINALE, GIUSEPPE CERUTTI, VINCENZO CIABARRI, ADRIANO CIAFFI, LINO DIANA, FABIO DOSI, ROMANO FERRAUTO, CHIARA INGRAO, ANTONIO LA GLORIA, ANGELO LAURICELLA, GIACOMO MACCHERONI, ANDREA MARCUCCI, GIANFRANCO MORGANDO, ALFONSO PECORARO SCANIO, LUIGI ROSSI, MICHELE VISCARDI, ELIO VITO, JOHANN GEORG WIDMANN, PIETRO ZOPPI, *Componenti*

sulla elezione contestata del deputato

FEDERICO CRIPPA DETTO CHICCO per il Collegio VI  
(Brescia - Bergamo)

Relatore: EMIDIO CASULA, *Relatore del Collegio*

---

Presentata alla Presidenza il 16 dicembre 1993

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO



ONOREVOLI COLLEGHI! — La Giunta delle elezioni ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del deputato Federico Crippa detto Chicco, proclamato nella lista n. 18 (Federazione dei Verdi) per il Collegio VI (Brescia-Bergamo), nonché la proclamazione del candidato Giancarlo Salvoldi.

I fatti e le ragioni che hanno indotto la Giunta, nella seduta pubblica del 1° dicembre 1993, a pronunciarsi in tal senso sono di seguito esposti.

A conclusione delle operazioni elettorali conseguenti al voto del 5 e 6 aprile 1992 nel Collegio VI (Brescia-Bergamo), venivano attribuiti 1.712 e 1.673 voti di preferenza in favore rispettivamente dei candidati Federico Crippa detto Chicco e Giancarlo Salvoldi, i quali si collocavano così al primo e secondo posto nella graduatoria della lista n. 18 (Federazione dei Verdi) con 39 voti di distacco l'uno dall'altro. L'Ufficio centrale nazionale, in sede di ripartizione dei voti residui, attribuiva alla lista un seggio nel Collegio e conseguentemente, in data 21 aprile 1992, veniva proclamato deputato il candidato Crippa, così risultando il candidato Salvoldi primo dei non eletti.

#### 1. — *Il ricorso del candidato Salvoldi.*

In data 11 maggio 1992 pervenne alla Camera un ricorso (che faceva seguito ad un esposto presentato al competente Ufficio centrale circoscrizionale) sottoscritto dal candidato Giancarlo Salvoldi, nel quale si denunciava l'esistenza di una serie di vizi ed irregolarità occorsi nel computo dei voti, che avrebbe determinato un erroneo ordine nella graduatoria della lista n. 18 (Federazione dei Verdi). In particolare, si segnalavano irregolarità nella ricognizione dei voti di preferenza ed ipotesi di erronea applicazione della normativa relativa alla loro attribuzione.

Le irregolarità avrebbero riguardato in particolare errori materiali consistenti nell'omissione del riporto di alcune preferenze espresse a favore del ricorrente da una colonna all'altra negli intercalari dei prospetti dell'Ufficio centrale circoscrizionale; nella mancata attribuzione di voti di preferenza in 132 sezioni elettorali e nell'errata attribuzione di preferenze espresse a favore del ricorrente in almeno 5 sezioni del Collegio; nella mancata attribuzione di altre preferenze nella convinzione che il ricorrente fosse candidato per

l'elezione a senatore e non anche per l'elezione alla Camera dei deputati (a tal proposito il ricorrente allegava tre dichiarazioni testimoniali); nell'erronea applicazione infine delle disposizioni relative all'annullamento di voti di preferenza, non espressi esattamente benché risultasse chiara la volontà dell'elettore.

Nella seduta del 15 settembre 1992, su proposta del relatore, la Giunta deliberò all'unanimità di procedere alla verifica delle sezioni indicate nel ricorso, per poter giudicare sulla fondatezza del medesimo.

In esecuzione delle decisioni adottate dalla Giunta sono state quindi acquisite e verificate le schede dei voti validi delle sezioni elettorali segnalate nel ricorso. Sono state inoltre verificate le schede bianche e le schede dei voti nulli e contestati delle medesime sezioni.

Poiché a conclusione di tale verifica emergeva la fondatezza del ricorso, con un sostanziale recupero del ricorrente nei confronti del deputato proclamato, nella seduta del 22 ottobre 1992 la Giunta accolse la proposta del relatore di ammettere l'onorevole Federico Crippa all'esame delle proteste e dei documenti relativi alla sua elezione, fissando — ai sensi dell'articolo 7 del proprio regolamento interno — un termine di venti giorni per presentare memorie e controdeduzioni.

In ossequio al principio del contraddittorio previsto dall'articolo 17, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati, tale facoltà fu riconosciuta anche al ricorrente.

2. — *Le memorie presentate dal deputato proclamato Federico Crippa e dal ricorrente Giancarlo Salvoldi.*

Sia il deputato Federico Crippa che il ricorrente candidato Giancarlo Salvoldi hanno fatto pervenire alla Giunta delle elezioni, nei termini prestabiliti, una memoria.

Il deputato Federico Crippa richiedeva che la Giunta procedesse ad ulteriore attività istruttoria, in considerazione dell'esiguità delle oscillazioni verificate nell'attribuzione delle preferenze. A tal proposito segnalava una serie di sezioni di 26 comuni del Collegio e quelle dell'intero comune di Brescia, al fine di verificare sulle schede valide delle medesime la rispondenza delle preferenze attribuite con quelle riportate nei relativi prospetti dell'Ufficio centrale circoscrizionale. Rappresentava inoltre l'opportunità che la Giunta estendesse la verifica a tutte le sezioni elettorali del Collegio VI (Brescia-Bergamo).

Il candidato Giancarlo Salvoldi richiedeva, a sua volta, che la Giunta delle elezioni procedesse alla verifica delle schede valide, bianche, nulle e contestate delle sezioni elettorali dei comuni compresi nei Collegi senatoriali di Bergamo e Treviglio, nei quali fossero stati attribuiti voti di lista alla Federazione dei Verdi ma non voti di preferenza in suo favore, nonché delle sezioni elettorali dei comuni appartenenti al Collegio senatoriale di Clusone non ricomprese nel novero di: quelle indicate nel suo ricorso e già verificate.

Richiedeva infine anch'egli la verifica delle schede valide, bianche, nulle e contestate delle sezioni elettorali dell'intero comune di Brescia.

La Giunta delle elezioni, nella seduta del 16 dicembre 1992 — tenuto conto che per il medesimo Collegio VI (Brescia-Bergamo) era in atto analoga procedura di verifica conseguente ad altro ricorso e successive memorie avverso la graduatoria dei candidati di altra lista — deliberava su proposta del relatore di acquisire le schede valide di tutte le sezioni elettorali segnalate e di procedere distintamente per ciascun ricorso alla verifica delle schede valide, bianche, nulle e contestate delle sezioni specificate nelle memorie agli atti.

### 3. — La verifica della Giunta delle elezioni.

Allo scopo di concludere celermente le verifiche testè ricordate, concernenti 1.488 sezioni elettorali sulle 2.932 dell'intero Collegio, il Presidente della Giunta delle elezioni, onorevole Enzo Trantino, integrava l'apposito Comitato di verifica a tutti i componenti la Giunta medesima.

Nella seduta del 29 luglio 1993, al termine delle predette operazioni, la Giunta delle elezioni constatava il sorpasso nei voti di preferenza da parte del ricorrente Giancarlo Salvoldi, che veniva così a collocarsi al primo posto nella graduatoria dei candidati per la lista n. 18 (Federazione dei Verdi) del Collegio VI (Brescia-Bergamo). Decideva pertanto di estendere la verifica a tutte le rimanenti 1.258 sezioni elettorali del Collegio, tenendo presente il limitato scarto dei voti e la presumibile identica richiesta che sarebbe seguita nell'ipotesi di contestazione delle elezioni allo stato degli atti.

La verifica così effettuata, in tre successive fasi per la lista n. 18 (Federazione dei Verdi) sulle schede dei voti validi, sulle schede bianche e su quelle dei voti nulli e contestati delle sezioni elettorali dell'intero Collegio VI (Brescia-Bergamo) ha dato i seguenti risultati:

	Voti di pref.
CRIPPA Federico detto Chicco .....	— 4
SALVOLDI Giancarlo .....	+ 48

Pertanto le cifre elettorali individuali e la graduatoria dei primi due candidati del Collegio per la lista n. 18 (Federazione dei Verdi), sono risultate così modificate:

	Voti di pref.
SALVOLDI Giancarlo .....	1.721
CRIPPA Federico detto Chicco .....	1.708

Al candidato Giancarlo Salvoldi risultava quindi attribuita una cifra elettorale individuale superiore a quella del deputato Federico Crippa.

Pertanto, la Giunta delle elezioni, nella seduta dell'11 novembre 1993, ha adottato le seguenti decisioni:

di approvare le nuove cifre individuali e le variazioni della graduatoria della lista n. 18 (Federazione dei Verdi);

di dichiarare conseguentemente contestata l'elezione del deputato Federico Crippa detto Chicco;

di avvertire — a termini dell'articolo 17, comma 2, del Regolamento della Camera — il deputato Federico Crippa detto Chicco ed il candidato Giancarlo Salvoldi dei risultati raggiunti.

#### 4. — *L'esame della contestazione.*

Il giorno 1° dicembre 1993, si è svolta la discussione pubblica della contestazione.

Dopo che il relatore ha richiamato la vicenda procedurale del ricorso, sono intervenuti gli interessati. In particolare, da parte del ricorrente si è tra l'altro rilevato che quanto avvenuto è derivato da errori di calcolo e di scrutinio e non già da brogli. Il resistente ha altresì sottolineato la rapidità dei lavori della Giunta delle elezioni, i problemi sorti da notizie di stampa imprecise o discutibili, l'assenza di qualsivoglia sospetto di brogli, e ha chiesto, di seguito a una propria memoria, un ulteriore accertamento (dal medesimo valutato ininfluenza ai fini della decisione sul ricorso, e comunque non finalizzato in alcun modo a dilazionarne i tempi di definizione) circa una differenza di voti (tre in tutto, di cui due in più e uno in meno) tra i prospetti dell'Ufficio centrale circoscrizionale in possesso della Giunta e quelli disponibili presso gli Uffici giudiziari nel Collegio.

Il Presidente della Giunta, onorevole Enzo Trantino, ha poi ribadito, consentendo tutti i membri della Giunta, che la vicenda in questione è un palese caso di errori e in nessun caso di brogli, dando atto al resistente onorevole Crippa di avere egli stesso sollecitato una decisione secondo giustizia e verità.

Si è dato quindi corso alla Camera di consiglio, a seguito della quale è stato accolto il ricorso presentato dal candidato Giancarlo Salvoldi e si è deliberato di proporre l'annullamento dell'elezione del deputato Federico Crippa.

\* \* \*

La Giunta delle elezioni, con la presente relazione propone quindi l'annullamento dell'elezione del deputato Federico Crippa detto Chicco e la proclamazione a deputato del candidato Giancarlo Salvoldi.

EMIDIO CASULA, *Relatore.*

ALLEGATO





## LISTA N. 18 (FEDERAZIONE DEI VERDI)

	Candidato n. 1 CRIPPA —	Candidato n. 5 SALVOLDI —
Cifra elettorale stabilita dall'Ufficio centrale Circoscrizionale .....	1.712	1.673

(differenza a favore del deputato Crippa = 39 voti)

*Bergamo e provincia:*

Albano S. Alessandro sez. 4 .....	—	+ 1
Albino sez. 11 .....	—	+ 1
Albino sez. 20 .....	—	+ 1
Ambivere sez. 3 .....	+ 1	—
Alzano Lombardo sez. 2 .....	- 1	+ 1
Alzano Lombardo sez. 13 .....	—	+ 1
Alzano Lombardo sez. 15 .....	+ 1	—
Alzano Lombardo sez. 17 .....	—	+ 2
Bergamo sez. 104 .....	- 1	—
Bergamo sez. 119 .....	- 1	—
Bergamo sez. 155 .....	—	+ 1
Bergamo sez. 170 .....	—	+ 1
Bergamo sez. 180 .....	—	- 6
Brusaporto sez. 1 .....	- 1	—
Canonica d'Adda sez. 1 .....	—	+ 1
Caprino Bergamasco sez. 1 .....	- 1	—
Casnigo sez. 2 .....	—	+ 1
Castiglione della Presolana sez. 1 .....	—	+ 1
Cazzano S. Andrea sez. 2 .....	—	+ 3
Chiuduno sez. 4 .....	—	+ 1
Clusone sez. 10 .....	—	+ 9
Costa Volpino sez. 9 .....	—	+ 1
Dalmine sez. 2 .....	—	+ 1
Fino del Monte sez. 1 .....	—	+ 1
Foresto Sparso sez. 2 .....	—	+ 1
Gazzanica sez. 1 .....	—	+ 2
Gazzanica sez. 6 .....	- 1	—
Grumello sez. 2 .....	—	+ 1
Lovere sez. 10 .....	—	+ 1

---

 XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI
 

---

	Candidato n. 1 CRIPPA —	Candidato n. 5 SALVOLDI —
Martinengo sez. 6 .....	—	+ 1
Pedrengo sez. 2 .....	—	+ 1
Ponteranica sez. 8 .....	- 1	—
Predore sez. 1 .....	—	+ 1
Ranica sez. 3 .....	—	+ 2
Ranica sez. 4 .....	—	+ 2
Scanzorosciate sez. 7 .....	—	+ 1
Seriate sez. 7 .....	—	+ 1
Seriate sez. 22 .....	—	- 1
Tavernola sez. 2 .....	—	+ 1
Trescore sez. 3 .....	—	+ 1
Valbrembo sez. 4 .....	+ 1	—
Vertova sez. 5 .....	—	+ 1
Villongo sez. 3 .....	—	+ 1
<b>Totale provincia Bergamo .....</b>	<b>- 4</b>	<b>+ 39</b>
<i>Brescia e provincia:</i>		
Bedizzole sez. 2 .....	+ 1	—
Borgosatollo sez. 8 .....	—	+ 1
Brescia sez. 227 .....	- 1	—
Brescia sez. 503 .....	+ 1	—
Brescia sez. 603 .....	—	+ 1
Brescia sez. 733 .....	- 1	—
Castenedolo sez. 8 .....	- 2	—
Darfo B.T. sez. 13 .....	+ 1	—
Lonato sez. 15 .....	—	+ 1
Nave sez. 10 .....	+ 1	—
Poncarale sez. 3 .....	- 1	—
Sirmione sez. 2 .....	+ 1	—
<b>Totale provincia Brescia .....</b>	<b>—</b>	<b>+ 3</b>

## VERIFICA SULLE SCHEDE BIANCHE, NULLE E CONTESTATE

COMUNI —	Candidato n. 1 CRIPPA —	Candidato n. 5 SALVOLDI —
Alzano Lombardo sez. 7 .....	—	+ 1
Alzano Lombardo sez. 15 .....	—	+ 1

---

 XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI
 

---

COMUNI	Candidato n. 1 CRIPPA	Candidato n. 5 SALVOLDI	
Rogno sez. 1 .....	—	+	1
Trescore sez. 8 .....	—	+	1
Gandellino sez. 1 .....	—	+	1
Sedrina sez. 2 .....	—	+	1
<hr/>			
Totale dei voti rinvenuti tra le schede bian- che, nulle e contestate .....	—	+	6
<b>TOTALE</b> .....	— 4	+	48

Voti di pref. per il candidato Salvoldi:  $1.673 + 48 = 1.721$  voti

Voti di pref. per il candidato Crippa:  $1.712 - 4 = 1.708$  voti

Differenza a sfavore del deputo CRIPPA: voti 13.

